



BASKET

A1/ 24ª giornata

GLAXO Verona	95
BENETTON Treviso	89
CLEAR Cantù	84
SCAVOLINI Pesaro	87
PFIZER R. Calabria	85
STEFANEL Trieste	77
BAKER Livorno	77
BIALETTI Montecatini	64
BUCKLER Bologna	102
CAMPEGNESE R. Emilia	95
KLEENEX Pistoia	100
BURGHY Roma	76
RECOARO Milano	115
ONYX Caserta	98
ACQUA LORA Venezia	78
FILODORO Bologna	94

A2/ 24ª giornata

TEAMSYSTEM Fabriano	92
FRANCOROSSO Torino	79
TONNO AURIGA Trapani	78
CAGIVA Varese	77
NEWPRINT Napoli	74
ELECON Desio	75
TEOREMATOUR Milano	89
PALL. PAVIA	103
TELEMARKET Forlì	97
GOCCIA DI CARNIA Udine	98
OLITALIA Siena	94
B. DI SARDEGNA Sassari	79
OLIO MONINI Rimini	89
CARISPARMIO Ferrara	70
PULITALIA Vicenza	95
FLOOR Padova	105

A1 / Classifica

Punti	G	V	P
BUCKLER	38	24	19
GLAXO	34	24	17
STEFANEL	34	24	17
RECOARO	32	24	16
SCAVOLINI	32	24	16
FILODORO	26	24	16
BENETTON	24	24	13
PFIZER	22	24	11
KLEENEX	22	24	11
BIALETTI	20	24	10
REGGIANA	18	24	9
BAKER	17	24	9
CLEAR	16	24	8
BURGHY	16	24	8
ONYX	16	24	8
ACQUA LORA	8	24	4

A2 / Classifica

Punti	G	V	P
CAGIVA	38	24	19
ELECON	36	24	18
TEAMSYSTEM	36	24	18
OLIO MONINI	34	24	17
TELEMARKET	30	24	15
FRANCOROSSO	26	24	13
OLITALIA	24	24	12
B. SARDEGNA	22	24	11
FLOOR	22	24	11
NEWPRINT	22	24	11
PALL. PAVIA	20	24	10
T. AURIGA	18	24	9
G. DI CARNIA	17	24	10
PULITALIA	14	24	7
TEOREMATOUR	14	24	7
CARISPARMIO	8	24	4

A1/ Prossimo turno

20-3-94
Benetton-Buckler; Stefanel-Clear; Burghy-Recoaro; Onyx-Pfizer; Filodoro-Kleenex; Scavolini-Baker; Bialetti-Glaxo; Reggiana-Acqua Lora.

A2/ Prossimo turno

20-3-94
Francorosso-Olio Monini; Goccia di Carnia-Teamsystem; Cagiva-Olitalia; Elecon-Telemarket; Pavia-Tonno Auriga; Carisparmio-Teorematour; Floor-Napoli; B. di Sardegna-Pulitalia.

Per Verona rivincita della finale di Coppa Italia
Inutile rimonta di Treviso dopo un pessimo avvio

Stop supplementare Benetton a terra

GLAXO-BENETTON 95-89

GLAXO: Bonora 20, Torri, Boni 13, Dalla Vecchia 3, Gray 14, Galanda, Frosini 10, Cossa 4, Williams 31, N.E.: Caneva.
BENETTON: Iacopini 9, Pittis 16, Garland 23, Ragazzi 16, Pellacani 4, Vianini, Scarone, Rusconi 17, Addison 4, N.E.: Marcaccini.
ARBITRI: Pasetto di Firenze e Guerrini di Faenza.
TIRI LIBERI: Glaxo 27/32; Benetton 26/33
TIRI DA TRE PUNTI: Glaxo 6/9 (Bonora 2/2, Gray 0/1, Williams 4/6), Benetton 7/16 (Iacopini 2/3, Pittis 1/6, Ragazzi 4/5, Addison 0/2).
USCITI PER CINQUE FALLI: 36' Boni (75-66), 38' Frosini (78-72), 42' Ragazzi (85-84), 43' Garland (87-87), 45' Addison (93-89).
TECNICO: al 16' Addison (40-30), al 17' alla panchina della Glaxo (42/32), al 18' a Rusconi (46-39).
SPETTATORI: 4.500 per un incasso di 76.500.000 lire

punti sui 30 complessivi della squadra (a 4' dal termine). Sul fronte veronese qualche meccanismo cominciava ad intoppiarsi: Bonora non riusciva più a mantenere fluida la manovra, le palle perse della Glaxo aumentavano e Treviso, nonostante lo spettacolo offerto, chiudeva la prima frazione con soli 7 punti di ritardo.

Il secondo tempo si apriva con un mini-break della Benetton e, dopo 3 primi e 20 secondi, i verdi si portavano anche in vantaggio (l'unico di tutto il match). Ma Gray e Williams (ben marcato da un ottimo Ragazzi) portavano la Glaxo di nuovo sopra di 9 punti. Sul 75-66 a 4'40" dal termine un grossolano errore tattico dei padroni di casa aiutava la Benetton verso la strada dei supplementari, fino a quel punto impensabili: i portatori di palla mantenevano la sfera fino allo scadere dei trenta secondi senza frutto e senza mai riuscire a servire i lunghi sotto canestro. Treviso - grazie a Rusconi e Iacopini - si riportava sotto e, mentre gli arbitri ignoravano un evidente fallo di Pittis ai danni di Gray che sbagliava una facile schiacciata, Alessandro Boni commetteva il quinto fallo.

Nei minuti finali Verona segnava con il contagocce, comunque a 20" dalla sirena Williams realizzava un 1+1 di fondamentale importanza e, nell'azione successiva, la Benetton era obbligata ad un tiro "pesante" per aggantare il pari. Era Pittis a prendersi la responsabilità: canestro e supplementari.

L'over-time non faceva altro che confermare la superiorità di squadra della Glaxo; Ragazzi, Garland e Addison (inguardabile) uscivano per raggiunto limite di falli e Verona centrava la quattordicesima vittoria della stagione.



Anche Stefano Rusconi nel grigiore della Benetton

PALLAVOLO

A1/ 26ª giornata

MAXICONO Parma	3
TOSCANA Volley	0
(15-13, 15-6, 15-2)	
JOCKEY Schio	3
SISLEY Treviso	0
(15-11, 15-11, 15-10)	
IGNIS Padova	1
MILAN	3
(13-15, 7-15, 15-10, 13-15)	
PORTO Ravenna	3
LATTE GIGLIO Re	0
(16-14, 15-7, 15-6)	
GABEGA Montichiari	3
ALPITOUR Cuneo	2
(15-11, 15-11, 15-5)	
SIDIS Falconara	3
DAYTONA Modena	0
(15-11, 15-11, 15-5)	
FOCHI Bo	3
MIA PROGETTO Mn	1
(15-4, 16-14, 13-15, 15-6)	

A2 / 29ª giornata

BRESCIA BIPOP	3
LAZIO VOLLEY	2
(12-15, 17-15, 15-15, 12-16, 14)	
GIERRE Valdarno	3
LES COPAINS Ferrara	0
(15-12, 15-6, 15-10)	
PALLAVOLO Catania	3
ULIVETO Livorno	0
(15-8, 15-9, 15-9)	
EL CAMPERO	2
MOKA RICA Forlì	3
(7-15, 13-15, 15-2, 15-11, 13-15)	
LUBE Macerata	3
COM CAVI Napoli	0
(15-7, 15-12, 15-11)	
GIVIDI Milano	0
OLIO VENTURI Spoleto	3
(9-15, 12-15, 7-15)	
GIOIA DEL COLLE	3
CARIFANO GIBAM Fano	2
(16-17, 15-1, 14-16, 15-5, 15-11)	
BANCA DI SASSARI	1
TNT TRACO	3
(14-16, 16-6, 11-15, 14-16)	

A1 / Classifica

Punti	G	V	P
SISLEY	44	26	22
MILAN V.	42	26	21
CERAMICHE	40	26	20
MAXICONO	38	26	19
EDILCUOGHI	36	26	19
IGNIS	36	26	18
ALPITOUR	26	26	13
GABEGA	24	26	12
JOCKEY	22	26	11
FOCHI	16	26	8
LATTE GIGLIO	16	26	8
SIDIS	14	26	7
MIA	10	26	5
TOSCANA	0	26	0

A2 / Classifica

Punti	G	V	P
BANCA DI SASSARI	48	29	24
GIOIA DEL COLLE	46	29	23
LUBE CARIMA	44	29	22
COM CAVI	40	29	20
TNT TRACO	36	29	18
OLIO VENTURI	34	29	17
BIPOP BRESCIA	32	29	16
CARIFANO	28	29	14
LES COPAINS	28	29	14
FONTE ULIVETO	28	29	14
GIERRE	24	29	12
PALLAVOLO C.	22	29	11
MOKA RICA	18	29	9
LAZIO ROMA	16	29	8
EL CAMPERO	12	29	6
GIVIDI	8	29	4

A1/ Prossimo turno

20-3-94
Andata quarti di finale del playoff
Sisley-Gabeca; Maxicono-Edilcuoghi; Milan-Alpitour; Daytona-Ignis.

A2/ Prossimo turno

20-3-94
Carifano-Bipop; Les Copains-Banca di Sassari; Uliveto-Lube; Moka Rica-Gierre; Com Cavi-Gividi; Lazio-El Campero; Olio Venturi-Pallavolo Catania; Tnt Traco-Gioia del Colle.

Coppa Campioni femminile all'Uralochka. Accuse dei dirigenti italiani contro gli arbitri della semifinale Matera recrimina, il terzo posto brucia



Anna Maria Marasi alzatrice di Matera

LATTE RUGIADA-OLMOUC 3-0

(15-7; 15-6; 15-12)
LATTE RUGIADA: Franco 4-6; Phipps 13-13; Thebukina 4-7; Perona 1+2; Mangifesta 8+11; Gavio 2+4; Werlich ne; Zrilic 0-1; Marasi; Campanale 0-1. All. Barbolini.
OLMOUC: Stephancikova 4+5; Prochazkova ne; Celbova 3-8; Hejkova ne; Zimmermannova 1+12; Mixova 4+3; Dosouldilova 0-2; Janackova 3-10; Zikova; Gajdosikova. All. Tepy.
ARBITRI: Florencio (Portogallo) e Prodanovic (Croazia)
DURATA SET: 20', 20', 22'. Totale: 62'
BATTUTE SBAGLIATE: Latte Rugiada 11 e Olomouc 8
BATTUTE PUNTO: Latte Rugiada 7 e Olomouc 3

LORENZO BRIANI

ZAGABRIA. Niente finalissima per il Latte Rugiada di Matera. Lo scettro della pallavolo femminile torna ancora una volta ad essere patrimonio dell'Est d'Europa. Ieri sera, nella finalissima della Coppa dei Campioni le russe dell'Uralochka hanno battuto il padrone di casa del Miladost al tie break, con il parziale di 3 a 2 (15-10, 12-15; 15-11; 12-15; 7-15). E fra le ragazze di Lucania si respira una pesantezza, visibiltà, occhi senza quella vitalità di sempre. Questo è il Latte Rugiada di Matera versione Coppa dei Campioni femminile. Sabato sera le ragazze allenate da Massimo Barbolini hanno perso al tie break la semifinale europea contro l'Uralochka e sono state relegate a giocare la finalina odierna per il 3° e 4° posto) contro l'Olmouc. Hanno vinto, le lucane e ora sfoggiano sorrisi amari, di quelli che si capiscono al primo colpo senza che ci sia bisogno di fare domande. Volevano fare il bis, volevano tentare la scalata all'Europa ma sono state bloccate sul più bello dagli arbitri e dalla potenza della formazione russa. Provate a fare una miscelazione con questi elementi e ne verrà fuori un risultato inaspettato. «La finale? - si chiede Michele Usa, general manager del club di Matera - L'abbiamo giocata sabato sera. Oggi è stato poco più di un allenamento per giunta senza nemmeno troppe motivazioni. Potevamo arrivare alla finalissi-

ma, potevamo tornare sul gradino più alto d'Europa solo se l'arbitro, e non lo dico perché abbiamo perso, non si fosse preso la briga di fischiate cose inesistenti regalando la finalissima alla formazione russa. Questo è grave, al limite del lecito, improponibile per un movimento che è alla disperata ricerca di un'immagine vincente. I dirigenti italiani versano veleni sulla semifinale di sabato sera, recriminano e non riescono nemmeno a somidere. Cosa che hanno fatto, invece, le ragazze di Matera nella finalina per il 3° e 4° posto. Contro l'Olmouc, Marasi e compagne hanno giocato in sovrappiù, non si sono nemmeno prese la briga di impegnarsi per avere ragione delle nuove avversarie. Comunque fossero andate le cose nulla sarebbe cambiato sia nel loro spirito sia nel loro bagaglio fatto di esperienze internazionali. «Adesso ci aspettano i play off e l'appuntamento con lo scudetto. Vogliamo assolutamente riprenderci la rivincita con la formazione russa - dicono le ragazze del Latte Rugiada - e, siamo sicure, riusciremo a combinare qualcosa di buono. Magari anche tornare sul trono d'Europa. Quest'anno è andata così. L'importante è mettere tutto quanto abbiamo imparato nel cassetto ed avere la giusta umiltà di saperlo andare ad aprire nel momento giusto. Rivogliamo quella Coppa a tutti i costi. Non ci resta che vincere lo scudetto. E lo faremo».

La Sisley soffia la Coppa al Milan Lazio: in due anni dall'A/1 alla B

Mentre il campionato di serie A/1 completava la regular season con la ventesima giornata, a Ginevra si assegnava l'ultimo titolo continentale maschile. La finale della Coppa delle Coppe vedeva di fronte due formazioni italiane, la Sisley Treviso e il Milan. L'hanno spuntata al tie-break i ragazzi di Giampiero Montali che così, al primato matematico acquisito in patria prima della trasferta elvetica, hanno aggiunto il secondo trofeo europeo per importanza dopo la Coppa Campioni. Le tre sfide disputate ieri (Sisley, Milan, Maxicono e Edilcuoghi) avevano anticipato martedì) hanno delineato la griglia del playoff. La Gabeca Montichiari ha raggiunto l'ultimo posto a disposizione - l'ottavo - utile

per affrontare da domenica prossima i quarti di finale. Dall'alto in basso del tabellone questi gli accoppiamenti: Sisley (1)-Gabeca (8), Maxicono (4)-Edilcuoghi (5), Milan (2)-Alpitour (7) e Daytona (3)-Ignis (6). Gli incontri saranno disputati al meglio delle tre partite (con eventuale «bella» in casa della formazione meglio classificata alla fine della stagione), semifinale e finali saranno di disputeranno, invece, sulla distanza lunga del 5 match.
Primi verdetti definitivi in A/2: retrocedono in serie B, assieme a El Campero e Gividi da tempo condannate, anche la Moka Rica Forlì e la Lazio. Per i romani, che nella scorsa stagione militavano in serie A/1, è stata fatale la sconfitta di Brescia.